**A.S. 615**

***Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario***

***ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione***

*Aggiornamento lavori parlamentari – 15 settembre 2023*

La 1° Commissione Affari Costituzionali del Senato è attualmente impegnata con l’esame del **ddl n.**[**615**](https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Ddliter/56845.htm)**sull’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’art. 116, terzo comma della Costituzione.**

**Mercoledì 6 settembre 2023** sono iniziate le **votazioni degli emendamenti** giàsegnalati e ritenuti ammissibili.

In particolare, risultano ad oggi approvati:

* Nella seduta di mercoledì 6 settembre 2023:
* **1.3 Lisei (FdI)**

“Al comma 1, dopo le parole:*«La presente legge,»*inserire le seguenti*: «»nel rispetto dell'unità nazionale ed al fine di rimuovere discriminazioni e disparità di accesso ai servizi essenziali sul territorio, nonché nel rispetto»”.*

La proposta intende preservare espressamente il **principio di unità nazionale** e finalizzare l’intervento normativo alla **rimozione delle discriminazioni.**

* Nella seduta di giovedì 7 settembre 2023:
* **identici 1.7 (testo 2) Maiorino (M5S), 1.8 (testo 2) Camusso (PD), 1.10 (testo 2) De Cristofaro (Misto) e 1.11 (testo 2) Zedda (FdI))**

“Al comma 1, dopo le parole: «unità giuridica ed economica,» inserire le seguenti: *« di coesione economica, sociale e territoriale, anche con riferimento all'insularità, nonché dei principi di».*

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, dopo le parole: *«fabbisogni standard»*inserire le seguenti*«, anche tenendo conto degli svantaggi derivanti dall'insularità.»*”.

Le proposte – approvate all’unanimità – intendono **preservare e la coesione sociale, economica e territoriale, anche in considerazione delle problematiche connesse all’insularità.**

* **1.17 Parrini (PD)**

Al comma 1, sostituire le parole: *“la semplificazione delle procedure, l'accelerazione procedimentale, la sburocratizzazione,"*con le seguenti:*"la semplificazione e l'accelerazione delle procedure e”.*

La proposta – approvata all’unanimità – intende **semplificare la formulazione dell’articolo con un riferimento unico alla semplificazione e accelerazione delle procedure tra le finalità del ddl in esame.**

* **1.18 Maiorino (M5S)**

“Al comma 1, dopo le parole: *«delle procedure,»*inserire le seguenti: *«responsabilità, trasparenza e»”.*

La proposta – approvata all’unanimità – intende **integrare la formulazione dell’articolo con un riferimento espresso alla responsabilità e alla trasparenza tra le finalità del ddl in esame.**

* **1.23 Giorgis (PD) e 1.29 (testo 2) De Cristofaro (Misto)**

“Al comma 1, dopo le parole: *«princìpi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza»*inserire le seguenti:*«di cui all'articolo 118 della Costituzione, nonché del principio solidaristico di cui agli articoli 2 e 5 della Costituzione,»”.*

Le proposte – approvate all’unanimità – intendono **integrare l’art. 1 del ddl con il riferimento alle disposizioni costituzionali di riferimento.**

* **1.27 (testo 2) Giorgis (PD)**

“Al comma 1, dopo le parole: «per l'attribuzione» inserire le seguenti: «, la modifica e la revoca»”.

La proposta – approvata all’unanimità – intende **integrare la formulazione dell’articolo con un riferimento alla possibilità di modifica e revoca, oltre che di attribuzione, delle forme particolari di autonomia.**

* **1.36 (testo 2) Giorgis (PD)**

Al comma 1, aggiungere infine le seguenti parole: *«, nel rispetto delle prerogative e dei regolamenti parlamentari».*

La proposta intende **integrare la formulazione dell’articolo con un riferimento al rispetto nella normativa parlamentare.**

* Nella seduta di mercoledì 13 settembre 2023:
* **1.57 (testo 2) Matera (FdI)**

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole, ovunque ricorrano: «*che devono essere garantiti»,* inserire la seguente*: «equamente».*

La proposta intende **integrare la formulazione dell’articolo con l’inserimento dell’avverbio “equamente”.**

* **1.70 (testo 2) Damante**

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «lettera m)» inserire le seguenti: *«e nel rispetto dei principi sanciti dell'articolo 119».*

La proposta intende **integrare la formulazione dell’articolo con un riferimento espresso all’art. 119 Cost.**

* **1.77 Maiorino (M5S)**

Al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «*tali diritti»* inserire le seguenti: *«su tutto il territorio nazionale».*

La proposta intende **integrare la formulazione dell’articolo con un riferimento espresso alla tutela dei diritti su tutto il territorio nazionale.**

* **2.6 Martella (PD)**

Al comma 1, sostituire le parole: «*all'attribuzione»,* con le seguenti: «*alla richiesta di attribuzione».*

L’emendamento – approvato all’unanimità – integra l’articolo con un riferimento espresso alla **richiesta di attribuzione**.

* **2.7 (testo 3) Balboni (FdI)**

Al comma 1, terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:*«che, con riguardo a materie o ambiti di materie riferibili ai LEP di cui all'articolo 3, è svolto per ciascuna singola materia o ambito di materia. Ai fini dell'avvio del negoziato, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari regionali e le autonomie tiene conto del quadro finanziario della Regione.».*

Conseguentemente, all'articolo 8, comma 3, aggiungere in fine il seguente periodo:*«È comunque garantita la perequazione per i territori con minore capacità fiscale per abitante.».*

La proposta integra l’articolo con un riferimento espresso alla **valutazione del quadro finanziario della Regione interessata ai fini dell’avvio del negoziato.**

* Nella seduta di giovedì 14 settembre 2023:
* **2.29 (testo 2) Martella (PD), 2.30 (testo 2) Matera (FdI) e 2.31 Maiorino (M5S)**

Al comma 1, secondo periodo, sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «sessanta».

La proposta – approvata all’unanimità – intende **modificare la formulazione dell’articolo con il riferimento a 60 (anziché 30) giorni per la resa del parere dei Ministri competenti sull’atto di iniziativa trasmesso dalla Regione.**

* **2.39 (testo 2) Meloni (PD), 2.40 (testo 2) Fregolent (IV) e 2.46 (testo 2) Giorgis (PD)**

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: *«Prima dell'avvio del negoziato il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari regionali e le autonomie da lui delegato informa le Camere e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dell'atto di iniziativa.».*

La proposta – approvata all’unanimità – intende **integrare la formulazione dell’articolo prevedendo che le Camere e la Conferenza Stato Regioni siano informati dell’atto di iniziativa prima dell’avvio del negoziato.**

* **2.62 Silvestro (FI) e 2.63 Parrini (PD)**

Al comma 2, sostituire la parola: «*riguardare»*, con la seguente: «concernere»

La proposta – approvata all’unanimità – intende **modificare formalmente la formulazione dell’articolo.**

* **2.33 (testo 2) Russo (FdI)**

All'articolo apportare le seguenti modificazioni:

1. al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: *«e le relative funzioni».*
2. al comma 5, primo periodo, sostituire la parola: «sessanta» con la seguente: *«novanta».*

La proposta – approvata all’unanimità – intende **modificare la formulazione dell’articolo con il riferimento espresso alle “funzioni” oltre che alle “materie” e a 90 (anziché 60) giorni per la resa del parere della Conferenza Stato Regioni sullo schema di intesa.**

* **2.67 (testo 2) Fregolent (IV) e 2.73 (testo 2) De Priamo (FdI)**

Al comma 2, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente*:*

*«Al fine di tutelare l'unità giuridica o economica, nonché di indirizzo rispetto a politiche pubbliche prioritarie, il Presidente del Consiglio dei ministri, anche su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie o dei Ministri competenti per materia, può limitare l'oggetto del negoziato ad alcune materie o ambiti di materie individuate dalla Regione nell'atto d'iniziativa».*

La proposta – approvata all’unanimità – intende **integrare la formulazione dell’articolo con il riferimento alla possibilità di limitare il negoziato ad alcune materie.**

* **2.94 (testo 2) Russo (FdI), 2.111 (testo 2) Meloni (PD) e 2.112 (testo 2) Gelmini (IV)**

All'articolo 2, comma 4, apportare le seguenti modificazioni:

1) al primo periodo, sostituire la parola: «trenta» con la seguente: «sessanta».

2) al secondo periodo, sostituire la parola: «sessanta» con la seguente: «novanta».

La proposta – approvata all’unanimità – intende **modificare la formulazione dell’articolo con il riferimento più ampi ai tempi di resa dei pareri del Parlamento e della Conferenza Stato Regioni.**